



Dott. Livia Caiafa
Dottore Commercialista - Revisore contabile
Dottore di Ricerca in Diritto del Lavoro
Consulente Tecnico del Tribunale Ordinario Civile di Roma
Tel 0635452694 fax 0635343006
Email: dottliviacaiafa@gmail.com - PEC: lcaiafa@legalmail.it



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
SEZIONE TERZA CIVILE



RGE 6712/2024



GIUDICE ISTRUTTORE: DOTT. GIULIA MESSINA

UDIENZA: 5 NOVEMBRE 2025



BOZZA DELLA RELAZIONE DI CTU



/



INDICE

1. Premessa.....	3
2. Finalità e oggetto dell'incarico.....	3
3. La valutazione del valore delle quote oggetto di esecuzione	12
4. Le cause di prelazione degli eventuali altri soci	16
5. Trasmissione della relazione alle parti	16
6. Conclusioni.....	16

1. Premessa

Con ordinanza emessa il 19-20 febbraio 2025 la scrivente è stata nominata CTU al fine di rispondere al seguente quesito, *“dica il CTU, previo esame della documentazione in atti, quale sia il valore commerciale delle quote oggetto di esecuzione e se vi siano cause di prelazione in favore di eventuali altri soci”*. **(all n.1)**

All'udienza del 28 marzo 2025 la scrivente ha prestato giuramento di rito ed il giudice ha fissato il seguente calendario per lo svolgimento della relazione tecnica:

- termine al 17 luglio 2025 per la trasmissione da parte del CTU alle parti costituite della propria relazione peritale;
- termine al 17 settembre 2025 per la trasmissione al CTU delle osservazioni delle parti costituite sulla relazione peritale;
- termine al 17 ottobre 2025 per il deposito a cura del CTU della relazione tecnica d'ufficio, delle osservazioni delle parti e di una sintetica valutazione della stessa. **(all n.2)**

Le parti di cui una contumace (il debitore) non hanno provveduto alla nomina dei rispettivi consulenti.

Alla data del 17 aprile 2025 ore 17.00 indicata nel richiamato verbale di udienza, alcuno è comparso per l'apertura delle operazioni peritali.

2. Finalità e oggetto dell'incarico

La finalità dell'incarico affidato è costituita dalla quantificazione del valore commerciale delle quote oggetto di esecuzione nonché dalla verifica delle cause di prelazione in favore di eventuali altri soci.

Preliminarmente, appare indispensabile svolgere qualche breve cenno sulla Società Proadvisor 2 Società a responsabilità limitata semplificata **(all n.3)**.

La Società è stata costituita a Rogito Notaio Fabrizio Marmo, rep. 1603 in data 14 aprile 2023 **(all n.4)**, con oggetto esclusivo *“l’espletamento di mandati e/o incarichi conferiti da Società di Assicurazioni per l’attività di intermediazione assicurativa in tutti i rami delle stesse esercitati, la prestazione di consulenze assicurative, l’effettuazione di studi e ricerche in campo assicurativo, la prestazione di attività di servizi finalizzate alla formazione nel settore assicurativo in quanto accessorie all’espletamento degli incarichi ricevuti ed in ogni caso tutte le attività così come indicate all’art. 106 del Codice delle Assicurazioni Private – D. Lgs, 7 settembre 2005 n. 209 e nel rispetto delle vigenti norme di legge nonché previe le necessarie autorizzazioni e iscrizioni in materia. La società potrà inoltre compiere tutte quelle operazioni commerciali, industriali ed immobiliari che saranno ritenute necessarie o convenienti per il raggiungimento dello scopo sociale; potrà altresì assumere interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o comunque connesso al proprio, partecipare a consorzi e ad appalti sia pubblici che privati, al solo fine del conseguimento dell’oggetto sociale ed in relazione e strumentalmente allo stesso, nel pieno rispetto delle leggi vigenti, nonché concedere a terzi fidejussioni e garanzie reali o personali in genere, purché al solo fine del conseguimento dell’sociale e meramente strumentali allo stesso e non nei confronti del pubblico, nel pieno rispetto della legge 197/1991 e del D. Lgs. 385/1993; il tutto con espressa esclusione di ogni attività che la legge riserva a professionisti iscritti in appositi albi, con esclusione di ogni attività riservata e nel pieno rispetto delle leggi vigenti”*.

Il capitale sociale è pari ad euro 100,00 ed è diviso secondo le seguenti quote:

- euro 90,00 pari al 90% del capitale sociale;
- euro 10,00 pari al 10% del capitale sociale – quota pignorata.

Da visura estratta presso la CCIAA e successivi controlli eseguiti al Registro delle Imprese, nonostante la società sia stata costituita nel corso dell’anno 2023, **ad oggi non risulta depositato alcun bilancio di esercizio** e proprio per tale ragione nel corso

dell'udienza tenutasi il 28 marzo u.s. il Giudice ha espressamente autorizzato il CTU ad ottenere l'accesso al cassetto fiscale ed al sistema di fatturazione elettronica della società.

In data 15 aprile 2025 la scrivente in virtù dell'autorizzazione fornita ha presentato richiesta all'Agenzia delle Entrate di Roma 2 per l'utilizzo del servizio "cassetto fiscale" e del servizio di consultazione delle fatture elettroniche della società Proadvisor 2 Srls autorizzati dall'Ufficio in pari data **(all n.5)**.

Al fine di procedere alla valutazione dell'azienda e, quindi, alla quantificazione del valore delle singole partecipazioni, la sottoscritta non avendo la disponibilità dei bilanci di esercizio ha dovuto procedere alla ricostruzione dei dati contabili storici consultando il cassetto fiscale e le fatture di acquisto elettroniche della società.

In particolare, si precisa essere stato preso in considerazione unicamente l'anno 2024 in quanto dal cassetto fiscale solo per tale esercizio sono presenti le certificazioni uniche dei redditi percepiti. E difatti, le società aventi quale oggetto sociale quello della Proadvisor 2 srls non provvedono alla emissione di fatture tanto che le somme percepite per l'attività svolta, non avendo a disposizione la documentazione contabile, sono individuabili unicamente dalle certificazioni dei compensi rilasciate dal soggetto che eroga le somme (le Compagnie Assicurative). Le certificazioni in ossequio alle norme fiscali sono rilasciate entro il mese di marzo per l'anno di imposta precedente e conseguentemente, nel mese di marzo del 2025 sono state trasmesse all'Agenzia delle Entrate le certificazioni relative ai compensi erogati nell'anno 2024.

Nel caso che qui occupa la scrivente ha rinvenuto nel cassetto fiscale della società le seguenti tre certificazioni **(all n.6)**:

Soggetto Erogatore	Importo Lordo	Ritenuta
89,24	4,11	
51,26	5,90	
<u>218.230,82</u>	<u>10.038,91</u>	
TOTALI	218.371,32	10.048,92

Al fine di “costruire” il risultato di esercizio per l’anno 2024 si è proceduto allo scarico ed alla consultazione di tutte le fatture elettroniche di acquisto di competenza, di seguito riepilogate (all n.7a-7b):

FORNITORE	FATTURA	DATA	IMPORTO	DESCRIZIONE
	796226	12/01/2024	184,49	Spese telefoniche
1	31/01/2024	2.326,60	Provvigioni Gennaio	
1	31/01/2024	1.047,44	Provvigioni Gennaio	
2	05/02/2024	4.980,00	Provvigioni Gennaio	
2	08/02/2024	600,00	Merci	
	12/02/2024	166,92	Spese telefoniche	
2	29/02/2024	1.266,68	Provvigioni Febbraio	
2	01/03/2024	1.986,88	Provvigioni Febbraio	
13	06/03/2024	2.000,00	Merci	
23	08/03/2024	483,00	Consulenza paghe	
	12/03/2024	171,93	Spese telefoniche	
3	21/03/2024	7.685,42	Provvigioni Febbraio	
4	02/04/2024	2.256,28	Provvigioni Marzo	
5	04/04/2024	653,10	Provvigioni Marzo	
	12/04/2024	176,93	Spese telefoniche	
4	22/04/2024	2.791,34	Provvigioni Marzo	
11	02/05/2024	1.881,90	Provvigioni aprile	
	12/05/2024	161,92	Spese telefoniche	
5	16/05/2024	11.087,74	Provvigioni aprile	
6	08/06/2024	6.620,84	Provvigioni Maggio	
	12/06/2024	161,92	Spese telefoniche	
7	06/07/2024	3.737,57	Provvigioni Giugno	
96	11/07/2024	275,00	Consulenza paghe	
	12/07/2024	166,92	Spese telefoniche	
8	06/08/2024	4.607,22	Provvigioni Luglio	
6	07/08/2024	1.079,15	Provvigioni Aprile	
7	07/08/2024	1.523,06	Provvigioni Maggio	
8	07/08/2024	1.491,95	Provvigioni Giugno	
9	07/08/2024	1.288,18	Provvigioni Luglio	
10	07/08/2024	877,00	Provvigioni Luglio-incentivi	
	12/08/2024	176,93	Spese telefoniche	
9	07/09/2024	4.322,39	Provvigioni Agosto	
	12/09/2024	166,92	Spese telefoniche	
11	25/09/2024	782,33	Provvigioni Agosto	
137	07/10/2024	275,00	Consulenza paghe	
10	07/10/2024	2.145,05	Provvigioni Settembre	
	12/10/2024	161,92	Spese telefoniche	
21	14/10/2024	1.293,50	Provvigioni agosto	

FORNITORE	FATTURA	DATA	IMPORTO	DESCRIZIONE
22	15/10/2024	2.044,63	Provvigioni Settembre	
27	04/11/2024	2.840,79	Provvigioni Ottobre	
11	05/11/2024	10.488,77	Provvigioni Ottobre	
12	10/11/2024	1.388,66	Provvigioni Settembre	
13	10/11/2024	1.248,98	Provvigioni Ottobre	
	12/11/2024	171,93	Spese telefoniche	
2774	30/11/2024	790,00	Canoni software	
31	02/12/2024	2.397,78	Provvigioni Novembre	
12	02/12/2024	8.150,98	Provvigioni Novembre	
14	05/12/2024	1.680,42	Provvigioni Novembre	
	12/12/2024	176,93	Spese telefoniche	
34	31/12/2024	2.495,08	Provvigioni Dicembre	
	12/01/2025	170,79	Spese telefoniche	
1	07/01/2025	5.148,22	Provvigioni Dicembre	
50	05/04/2024	275,00	Consulenza paghe	
TOTALE			112.530,38	merci e servizi

In aggiunta ai costi sopra indicati derivanti da fatture, al fine di tener conto di tutte le possibili ulteriori voci di costo sostenute dalla società, la scrivente ha verificato e rinvenuto nel cassetto fiscale dei modelli F24 con i quali la Proadvisor 2 ha effettuato il versamento dei contributi INPS e delle ritenute sul reddito di lavoro dipendente per i mesi da gennaio a maggio del 2024 (**all n. 8**). La presenza in azienda di dipendenti è difatti anche confermata dall'aver rinvenuto tra le fatture di acquisto quelle emesse dal consulente del lavoro per l'elaborazione trimestrale di sei cedolini che corrispondono, quindi, alla presenza in società di n. 2 dipendenti.

Dalle fatture del consulente del lavoro che riguardano l'elaborazione dei cedolini per l'intero anno si può dedurre che i dipendenti hanno svolto l'attività per l'intera annualità e che la mancata presenza dei modelli F24 per i mesi da giugno a dicembre è indice solo del mancato pagamento degli stessi e del conseguente debito verso l'erario. L'effettivo costo aziendale di competenza del 2024 per i richiamati dipendenti va, comunque, considerato per i dodici mesi.

Sulla base di tale assunto e sulla base dell'importo pagato dei contributi e delle ritenute 1001 sul reddito dei dipendenti si è proceduto a quantificare il costo relativo ai mesi

da giugno a dicembre determinato come valore medio dei mesi da gennaio a maggio moltiplicato per sette (sette sono i mesi del 2024 per i quali non ci sono gli F24 pagati).

Al fine di poter determinare il costo del lavoro, ancorché con larga approssimazione non avendo a disposizione ulteriori documentazione, la sottoscritta ha effettuato una stima svolgendo il calcolo inverso, rideterminando il costo per le retribuzioni partendo dall'importo dei contributi INPS pagati e tenendo conto dell'aliquota contributiva del commercio (38,17%).

All'importo così stimato del costo del retributivo sono state, poi, aggiunte le somme pagate per le ritenute sul reddito di lavoro dipendente (da gennaio a maggio) e quelle stimate come valore medio per i restanti mesi (da giugno a dicembre)

Tale impostazione ha consentito di quantificare il seguente costo del lavoro per l'anno 2024:

COSTO DEL LAVORO PER IL 2024	
Ritenute 1001 anno 2024 da gennaio a maggio da cassetto fiscale	2.566,64
Ritenute 1001 anno 2024 stimate medie per 7 mesi da giugno a dicembre	3.593,30
Contributi INPS 2024 da gennaio a maggio da cassetto fiscale	2.475,00
Contributi INPS 2024 stimati da giugno a dicembre	3.465,00
Calcolo retribuzioni da contributi (38,17%)	15.561,96
TOTALE	27.661,90

I ricavi ed i costi considerati così ricalcolati per l'anno di imposta 2024 hanno consentito di determinare un utile di esercizio (ante imposte) di euro 78.179,00, come riportato nello schema di bilancio che segue:

BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

31.12.2024

A CREDITI v/SOCI PER
VERSAMENTI ANCORA DOVUTITotale crediti v/ soci per versamenti
ancora dovuti (A)

0

B IMMOBILIZZAZIONI

I

IMMOBILIZZAZIONI
IMMATERIALI
TOTALE
IMMOBILIZZAZIONI
IMMATERIALI NETTE (I)

0

II

IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI
TOTALE
IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI NETTE (II)

0

III

IMMOBILIZZAZIONI
FINANZIARIETOTALE
IMMOBILIZZAZIONI
FINANZIARIE (III)

0

Totale immobilizzazioni (B)

0

C ATTIVO CIRCOLANTE

I

RIMANENZE
TOTALE RIMANENZE (I)

0

II

1

CREDITI
V/clienti esigibili entro l'esercizio
successivo

208.322

4 bis

(fondo svalutazione crediti)

0

Crediti tributari

10.049

TOTALE CREDITI (II)

218.371

III

ATTIVITA' FINANZIARIE
CHE NON
COSTITUISCONO
IMMOBILIZZAZIONI
TOTALE ATTIVITA'
FINANZIARIE CHE NON

COSTITUISCONO
IMMOBILIZZAZIONI
(III)

0

IV

DISPONIBILITA' LIQUIDE
TOTALE DISPONIBILITA'
LIQUIDE (IV)

100

Totale attivo circolante (C)

218.471

D RATEI E RISCONTI ATTIVI

Totale ratei e risconti attivi (D)

0

TOTALE ATTIVITÀ

218.471

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

31.12.2023

A PATRIMONIO NETTO DI
LIQUIDAZIONEI
IX

Capitale sociale

100

Utile (perdita) dell'esercizio

78.179

Totale patrimonio netto di
liquidazione (A)

78.279

B FONDI PER RISCHI ED ONERI
(B)

0

C TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO
DI LAVORO SUBORDINATO (C)

0

D DEBITI

Totale debiti (D)

140.192

E RATEI E RISCONTI PASSIVI - (E)

Totale ratei e risconti passivi (E)

0

TOTALE PASSIVITA'

218.471

0

CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE

A VALORE DELLA PRODUZIONE

1

Ricavi delle vendite e delle
prestazioni

218.371

ASTE
GIUDIZIARIE®**Totale valore della produzione (A)****218.371****B COSTI DELLA PRODUZIONE**

6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.600
7	per servizi	109.930
8	per godimento di beni di terzi	
9	per il personale:	
a	salari e stipendi	21.722
b	oneri sociali	5.940
c	trattamento di fine rapporto	0
e	altri costi collegati al personale	0
	totale costi per il personale	27.662
10	Ammortamenti e svalutazioni:	
11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0
12	Accantonamenti per rischi	0
13	Altri accantonamenti	0
14	Oneri diversi di gestione	0

Totale costi della produzione (B)**140.192****DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)****78.179****C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI****Totale proventi ed oneri finanziari (C)****0****D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE****Totale delle rettifiche (D)****0****E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI****Totale delle partite straordinarie (E)****0****RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE****78.179**

22	Imposte sul reddito dell'esercizio	
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio	0

23 UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO**78.179**ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®

3. La valutazione del valore delle quote oggetto di esecuzione

La determinazione del valore del capitale economico dell'azienda generalmente è condotta impiegando diverse metodologie, rappresentative delle più avanzate tecniche di analisi patrimoniale ed economica. Nello specifico, sono adottati i seguenti modelli: Metodi Redditali (Metodo della Rendita a Durata Definita), Metodo Misto Patrimoniale-Reddittuale con Stima dell'Avviamento.

I risultati delle varie metodologie saranno in generale diversi perché, pur basandosi sulle stesse assunzioni e dati economico-finanziari, differiscono, spesso radicalmente, in quanto alle metodologie di calcolo e all'interpretazione di determinate grandezze quali reddito e capitale investito.

L'applicazione di tecniche diversificate consente di mettere in luce aspetti diversi del potenziale dell'azienda e di offrire diverse prospettive di analisi in merito alla quantificazione del valore della stessa.

Nel caso di specie non avendo a disposizione dati storici di bilancio ma unicamente dati contabili ricostruiti dalla consultazione del cassetto fiscale e del sistema di fatturazione elettronica, poi riclassificati in bilancio e peraltro rappresentativi di un unico anno (2024), non è stato possibile determinare il valore economico della società secondo differenti metodi valutativi, ed il metodo valutativo è stato scelto tenuto conto dei dati a disposizione.

In virtù di tale circostanza tutti i metodi valutativi che prendono in considerazione i dati contenuti nello stato patrimoniale non possono trovare applicazione in quanto non si conoscono i valori di: immobilizzazioni, crediti, disponibilità liquide, TFR e debiti. E difatti, per la "costruzione" del bilancio non conoscendo le effettive disponibilità liquide della società (incassi e pagamenti) i redditi percepiti sono stati inseriti tra i crediti e tutti i costi sono stati iscritti a debito, al solo fine di effettuare la necessaria quadratura tra l'attivo e il passivo di stato patrimoniale.

Una volta “scartati” i metodi valutativi che tengono conto delle voci di patrimonio, sono rimasti a disposizione per la stima i metodi reddituali che, appunto, quantificano il valore dell’azienda su basi puramente reddituali, ovvero presuppongono che il valore venga determinato unicamente sulla base dei redditi che la stessa è in grado di generare. In tal senso si ha:

$$W = f(R)$$

il valore W dell’azienda è funzione del reddito R , da intendersi come il reddito previsionale medio prodotto annualmente dall’impresa in un certo orizzonte temporale.

La valutazione presuppone quindi la quantificazione della capacità reddituale prospettica (espressa da R) e la definizione di un modello di calcolo che consenta di esprimere il valore dell’azienda in funzione di tale capacità attesa. Riguardo al modello di calcolo, si utilizza un comune modello di attualizzazione dei flussi di reddito previsionali, il cui parametro fondamentale è il tasso di attualizzazione al quale tali flussi vengono scontati.

Il tasso di attualizzazione al quale i redditi vanno scontati è il costo del capitale proprio, che esprime il rendimento minimo che gli investitori si attendono come remunerazione del capitale proprio investito nell’azienda.

Per la stima del costo dell’Equity K_e si utilizza il modello del CAPM (Capital Asset Pricing Model), ovvero si ha:

$$K_e = r_f + \beta (r_m - r_f)$$

Quantificato il reddito prospettico R e il costo del capitale proprio K_e , il valore dell’azienda può essere stimato operativamente con diverse metodologie:

- *metodo della rendita di durata definita*
- *metodo della rendita perpetua*
- *metodo reddituale complesso*

Le varie metodologie si fondano sulla comune assunzione che il valore dell'azienda sia pari al valore attuale dei redditi che questa è in grado di generare nel corso del tempo e che il valore attuale vada calcolato scontando i flussi reddituali al costo del capitale proprio K_e .

Con il metodo della rendita a durata definita, utilizzato nel caso che ci occupa, si suppone che l'azienda sia in grado di generare un reddito annuo costante pari a R per un arco temporale limitato di n anni. Come enunciato il valore dell'azienda sarà dato dalla somma dei redditi prodotti nel tempo attualizzati al costo del capitale proprio K_e . In tal caso la formula di attualizzazione si semplifica come segue:

$$W = R a_{n|K_e} = R \frac{1 - (1 + K_e)^{-n}}{K_e}$$

Al variare del numero di anni in cui si ipotizza che l'azienda sia in grado di generare redditi, cambierà chiaramente la valutazione. Nel caso di specie si è svolta la stima prendendo un numero di anni pari a tre.

Lo svolgimento della stima con il metodo reddituale si fonda oltre che sui dati storici dell'anno 2024 anche su quelli prospettici dei successivi tre anni che sono stati determinati considerando un incremento percentuale dei ricavi per il primo anno del 15%, mentre per i due successivi del 5%. Per quanto concerne le voci di costo, si è proceduto a stimare che gli stessi subiscano nel primo anno un incremento del 25% e nei due successivi un incremento del 15%.

I richiamati incrementi sono stati considerati al fine di tener conto, per quanto riguarda i ricavi, dell'espansione fisiologica della società che è in una fase di startup essendo neocostituita, mentre per quanto riguarda i costi si è scelto di considerare un incremento percentuale maggiore di quello dei ricavi in quanto già per l'anno 2024 in tutta probabilità avendo ricostruito le voci di spesa dalle fatture non si è potuto tener conto di tutti quei costi che le aziende sostengono ma che non sono supportati da fatture quanto, piuttosto, da semplici ricevute o quietanze di pagamento.



Con applicazione del metodo reddituale a rendita definita per un numero di

anni pari a 3 il valore economico dell'azienda sarebbe pari ad euro 236.671,00

Metodo della rendita a durata definita



Reddito medio periodo (R) 89.820

Costo del Capitale Proprio (Ke) 6,78%



Numero anni (n)

La valutazione si basa sull'ipotesi che l'azienda sia in grado di produrre un reddito annuo costante e pari ad € 89.820 per 3 anni a partire dal 2025 e fino al 2027. Puoi modificare liberamente il numero di anni considerati.



Il valore dell'azienda si ottiene attualizzando i redditi attesi al costo del capitale proprio (Ke). Avendo ipotizzato che i redditi si mantengono costanti per 3 anni, la relazione che esprime il valore attuale si semplifica come segue:



$W = R * a_{\overline{n} Ke}$	€ 236.671
-------------------------------	-----------

$$W = R * a_{\overline{n}|Ke} = R * [1 - 1/(1 + Ke)^n]/Ke = 89.820 * [1 - 1/(1 + 6,78\%)^3]/6,78\% = 236.671$$



Sulla base di quanto sopra il valore della partecipazione sottoposta a pignoramento, di proprietà del Sig. , pari al 10% del capitale ha un valore di euro 23.667,10 pari al 10% del valore del capitale economico dell'azienda nel suo complesso (euro 236.671,00).



4. Le cause di prelazione degli eventuali altri soci

La Proadvisor 2 srls è costituita nella forma giuridica della società a responsabilità limitata semplificata. Tali società in ossequio al Decreto del Ministero della Giustizia n. 138 del 23 giugno 2012, art. 1, **(all n. 9)** sono costituite secondo un modello standard di atto costitutivo e di statuto. In particolare, *“l'atto costitutivo, recante anche le norme statutarie, della società a responsabilità limitata semplificata di cui all'articolo 2463-bis del codice civile è redatto per atto pubblico in conformità al modello standard riportato nella tabella A allegata al presente decreto”*. La richiamata tabella A **(all n. 10)** nulla prevede in merito alle eventuali cause di prelazione tanto che le stesse non sono presenti nell'atto costitutivo acquisito dalla CCIAA che risulta conforme al modello ministeriale **(cfr. all n. 4)**.

Per le motivazioni esposte, non si rilevano cause di prelazioni che sarebbero, difatti, incompatibili con la forma societaria adottata dalla Proadvisor 2.

5. Trasmissione della relazione alle parti

Il 9 luglio 2025, la scrivente ha trasmesso la bozza di elaborato peritale alla parte costituita che nel termine assegnato non ha fatto pervenire osservazioni. **(all n. 11)**

6. Conclusioni

Nel presente lavoro si è provveduto a determinare il valore del capitale economico della Proadvisor 2 Srls al fine della successiva quantificazione del valore della partecipazione sottoposta a pignoramento di proprietà del Sig. e pari al 10% del capitale sociale.

Data l'assenza dei bilanci e della documentazione contabile della società si è proceduto alla ricostruzione delle voci di costo e di ricavo dell'anno 2024 tramite la documentazione presente sia nel cassetto fiscale della società sia nell'area delle fatture elettroniche dell'Agenzia delle Entrate. Per i successivi tre anni, invece, è stato stimato un incremento delle voci di ricavo, certamente giustificato dalla condizione di startup

dell'azienda che è neocostituita, ed un incremento delle voci di costo, come dettagliatamente indicato al paragrafo n.3.

Il metodo valutativo individuato come quello maggiormente corretto per il caso di specie e rappresentato dal metodo reddituale a rendita definita ha consentito di stimare il valore economico della società in euro 236.371,00.

In virtù di ciò la quota di partecipazione di proprietà del Sig. pari al 10% del capitale sociale, ha un valore di euro 23.667,10.

In relazione alla presenza o meno di cause di prelazione in favore degli altri eventuali soci si rappresenta che la Proadvisor 2 è costituita sotto forma di società a responsabilità limitata semplificata e che tali tipi di società devono essere costituite nel pieno rispetto del modello di atto costitutivo e di statuto di cui al Decreto del Ministero della Giustizia n. 138 del 23 giugno 2012 che non consente di prevedere cause di prelazione in favore dei soci, non rilevate, difatti, nell'atto costitutivo della società acquisito dalla CCIAA.

Ritenendo con la presente di aver adempiuto all'incarico affidato e rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si ringrazia l'Ill.mo Giudice Istruttore per la fiducia accordata.

Con profonda osservanza.

Roma, 18 settembre 2025

IICTU
Dott. Livia Caiafa

Elenco allegati:

1. Ordinanza di nomina del CTU del 19 - 20 febbraio 2025;
2. Verbale di giuramento del CTU;
3. Visura storica della Proadvisor 2 srls;
4. Atto costitutivo della Proadvisor 2 srls;
5. Ricevute apertura delega cassetto fiscale e delega alla consultazione delle fatture elettroniche;
6. Certificazione dei compensi per l'anno 2024;
7. 7A e 7B Fatture di acquisto 2024;

8. F24 pagati INPS e ritenute redditi lavoro dipendente;
9. Decreto Ministero della Giustizia n. 138 del 23.06.2012;
10. Modello statuto srls tabella A;
11. Trasmissione bozza di CTU alle parti.

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®